



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 febbraio 2016

ARGOMENTI:

- Oggi l'Uisp al Senato con il convegno "O capitana, mia capitana!" sulle donne nello sport
- Giocaggin Uisp 2016, è partita la ventinovesima edizione
- Terre di Siena Ultramarathon aprirà Sport Siena Weekend; l'Uisp presente anche con "Nuotiamo insieme"
- Si continua a parlare del progetto Uisp "Il Calciastorie"
- Roma 2024, dai Giochi olimpici una "dote" per Roma da 3,9 miliardi di euro
- Elezioni Fifa, il principe Ali ricorre al Tas
- Ciclismo, stanziati 91 milioni di euro per la progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche
- Con la promessa del professionismo sportivo, continua la tratta di atleti dall'Africa all'Ue
- Doping, nuovo ultimatum della Wada al Kenya
- Terzo settore, nella riforma resta da sciogliere il nodo della normativa fiscale
- Cultura, arrivato alla quinta edizione il Premio Roberto Stracca per giovani giornalisti
- Uisp dal territorio: A Matera ricomincia il "Torneo Antirazzista - Aspettando i Mondiali Uisp"; Conclusa la seconda tappa del Circuito Nuoto Uisp Calabria

Copia notizia

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2016 10.02.36

Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI -3-

OMR0004 3 NOS TXT Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI -3- (OMNIROMA) Roma, 24 FEB - (SEGUE). - Incontro organizzato dal Senato della Repubblica e da Uisp che ha l'obiettivo di un confronto tra donne che ricoprono ruoli di primo piano nelle istituzioni, nella politica, nella comunicazione, nello sport e nell'imprenditoria. E' prevista la partecipazione di Valeria Fedeli; Josefa Idem, Senatrice e campionessa olimpica; Manuela Claysset, presidente Consiglio nazionale e responsabile Politiche di Genere Uisp; Francesco Soro, capo di gabinetto del Coni; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, una rappresentante di Valore D, associazione di grandi imprese per sostenere la leadership femminile, e Carolina Morace, ex capitana della Nazionale italiana di calcio femminile. L'evento, patrocinato dal Senato della Repubblica, è coordinato dalla giornalista Rai, Ivana Vaccari. Sala Isma, Piazza Capranica 72 (ore 10.30) - Conferenza stampa del Comitato Vittime Sangue Infetto, con l'Associazione Luca Coscioni e Radicali Italiani sulla sentenza Cedu, sulle procedure di risarcimento e le iniziative che saranno intraprese per ottenere risposte adeguate. Via di Torre Argentina 76 - 3° piano (ore 10.45) - Presentazione dei progetti della Fondazione di Poste Italiane che si interessa del sociale. All'appuntamento è prevista la presenza della presidente Todini, l'ad Caio e il commissario di Roma, Francesco Paolo Tronca. Ufficio postale San Silvestro (ore 11) - In occasione dei 150 anni la Nestlé inaugura "Feed your mind. Percorso interattivo sui perché della nutrizione". Ad Explora, Via Flaminia 82 (ore 11) - Presentazione del libro edito da Il Mulino "La cultura delle banche oggi. Viaggio attraverso un anno di iniziative di Costantino d'Orazio", con un'introduzione di Antonio Patuelli, presidente di Abi, e una prefazione di Attilio Brilli. Biblioteca Stefano Siglienti, Scuderie di Palazzo Altieri, Via Santo Stefano del Cacco 1 (ore 11) - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, visita la Fondazione Santa Lucia ed incontra utenti e personale presso l'Auditorium della Fondazione. Il presidente della Repubblica è accompagnato dal ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. Interviene anche l'assessore alle Politiche sociali della Regione Lazio, Rita Visini. Fondazione Santa Lucia, Via Ardeatina 354 (ore 11.30) - Conferenza stampa del Teatro di Roma con il presidente Marino Sinibaldi e il direttore Antonio Calbi con numeri, dati, produzioni, criticità e nuove prospettive del Teatro di Roma. Teatro Argentina, Largo di Torre Argentina 52 (ore 12) - Il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni incontra il ministro degli Esteri croato, Miro Kovač. Farnesina, Via Macchia della Farnesina (ore 12.15) (SEGUE). red 241001 FEB 16 NNNN

Velino Copia notizia

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2016 08.00.39

Agenda di mercoledì 24 febbraio

Gli appuntamenti di oggi (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 24 FEB - ROMA (ore 8) - In Senato, la Commissione Federalismo fiscale audirà il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, Gianclaudio Bressa, sulla situazione finanziaria di province e città metropolitane, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56. ROMA (ore 8.15) - In Senato, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle semplificazioni possibili nel superamento delle emergenze, la Commissione Semplificazione ha in agenda l'inizio dell'esame del documento conclusivo. ROMA (ore 8.30) - In Senato, la Commissione Sanità, nell'ambito del ddl 1611 relativo al settore funerario, ha in programma l'audizione dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci). ROMA (ore 8.30) - In Senato, la Commissione Istruzione ha in programma il seguito dell'esame del documento conclusivo sull'indagine conoscitiva sui luoghi dell'abbandono. ROMA (ore 8.30) - In Senato, la Commissione Ambiente, in Ufficio di Presidenza, ha in agenda l'audizione del dirigente la Direzione generale per la salvaguardia del

territorio e delle acque (Sta) del Ministero dell'ambiente, nell'ambito dell'affare assegnato n. 590, concernente le problematiche dell'ex cava di tufo Monti sita in Maddaloni, in provincia di Caserta.

ROMA (ore 8.30) - A Palazzo San Macuto, la Commissione Anagrafe tributaria, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'anagrafe tributaria nella prospettiva di una razionalizzazione delle banche dati pubbliche in materia economica e finanziaria (potenzialita' e criticita' del sistema nel contrasto all'evasione fiscale), ha in agenda l'audizione dell'Amministratore delegato di Equitalia SpA, Ernesto Maria Ruffini.

ROMA (ore 8.30) - La Commissione Parlamentare di Inchiesta sugli effetti dell'utilizzo dell'uranio impoverito audira' i rappresentanti del Coordinamento nazionale danneggiati da vaccino - Condav.

ROMA (ore 8.45) - In Senato, la Commissione Agricoltura, in Ufficio di Presidenza, audira' rappresentanti dei sindacati agricoli sui ddl n. 2217 e n. 2119, in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro in agricoltura.

ROMA (ore 9-13) - Conferenza della Regione Lazio su "I risultati del progetto Meet e le nuove prospettive di sviluppo dell'ecoturismo nelle aree protette italiane" che si terra' presso la sala "Tirreno" della Regione Lazio in piazza Oderico da Pordenone 15. Obiettivo dell'evento e' analizzare e condividere scenari, strategie e azioni realizzate in materia di conservazione e promozione turistica delle aree protette italiane, sia a livello regionale che nazionale, alla luce dei risultati conseguiti in materia dal progetto Meet.

ROMA (ore 9.30) - Presso la Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" (Sala degli Atti parlamentari, Piazza della Minerva 38), incontro dal tema "L'impatto economico e sociale della malattia di Alzheimer. Rifare il punto dopo 16 anni". Introducono Patrizia Spadin, presidente di Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer), e Giuseppe De Rita, presidente del Censis. Presentano la ricerca: Ketty Vaccaro, responsabile dell'Area Salute e Welfare del Censis; Gabriella Bottini, professore ordinario Universita' degli Studi di Pavia e Grande Ospedale Metropolitano di Milano; Cinzia Negri Chinaglia, responsabile del Centro Alzheimer dell'Istituto Pio Albergo Trivulzio. Ne discutono: Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva; Teresa Di Fiandra, Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute; Nerina Dirindin, membro della XII Commissione igiene e Sanita' del Senato; Federico Gelli, membro della XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati; Valentina Mantua, Ufficio Assessment Europeo Aifa; Paolo Maria Rossini, direttore dell'Istituto di Neurologia dell'Universita' Cattolica Policlinico Gemelli di Roma; Nicola Vanacore, Reparto epidemiologico clinica e linee guida del Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto Superiore di Sanita'. Modera: Serena Bortone, giornalista di Rai3.

LODI (ore 10) - Il presidente del Consiglio Matteo Renzi e' in visita in Lombardia. Prima tappa allo stabilimento ICR Industrie Cosmetiche Riunite.

ROMA (ore 10.30-14) - "Donne e sport: quando finira' la discriminazione?" La Vice Presidente del Senato della Repubblica Valeria Fedeli in collaborazione con l'Uisp promuove il convegno "O capitana, mia capitana!". Appuntamento presso la Sala Isma, Piazza Capranica, 72. In Italia le donne che praticano sport sono solo il 24% della popolazione femminile. Nel governo dello sport nessuna donna e' Presidente nazionale di Federazione sportiva, Ente di promozione sportiva o Disciplina associata. Le atlete italiane sono penalizzate rispetto ai colleghi uomini sia in termini economici che di carriera, nonostante nell'alto livello il medagliere sia abbondantemente tinto di rosa (vedi nuoto, scherma, tennis, tiro a volo). Quando finira' la discriminazione delle donne nello sport? In questi mesi e' stato presentato in Parlamento un Ddl che promuove la parita' tra i sessi anche per la pratica professionale dell'attivita' sportiva, visto che oggi non e' cosi'. Tra le prime firmatarie del Ddl vi sono la Vice Presidente del Senato Valeria Fedeli e la Senatrice Josefa Idem. L'incontro di domani ha l'obiettivo di un confronto tra donne che ricoprono ruoli di primo piano nelle istituzioni, nella politica, nella comunicazione, nello sport e nell'imprenditoria. Insieme a Valeria Fedeli parteciperanno Josefa Idem, Senatrice e campionessa olimpica, Manuela Claysset, Presidente Consiglio Nazionale e Responsabile Politiche di Genere Uisp, Francesco Soro, capo di gabinetto del Coni, Vincenzo Manco, Presidente Nazionale Uisp, una rappresentate di Valore D, associazione di grandi imprese per sostenere la leadership femminile, e Carolina Morace, ex capitana della Nazionale italiana di calcio femminile, che inviera' un contributo video. L'evento, patrocinato dal Senato della Repubblica, sara' coordinato dalla giornalista Rai Ivana Vaccari.

ROMA (ore 10.45) - Il 14 gennaio scorso la Corte europea dei diritti dell'uomo ha condannato lo Stato Italiano per l'irragionevole durata dei tempi della giustizia sul cosiddetto "scandalo del sangue infetto". Una sentenza che punta per l'ennesima volta il dito contro la nostra giustizia lumaca, senza pero' segnare una svolta per quelle migliaia di persone contagiate da Hiv ed

epatite dopo aver ricevuto trasfusioni di sangue infetto. Il Comitato Vittime Sangue Infetto, con l'Associazione Luca Coscioni e Radicali Italiani da sempre impegnati su questa vicenda, spiegheranno in una conferenza stampa le criticita' della sentenza Cedu e l'insufficienza delle misure varate dal governo italiano, faranno il punto sulle procedure di risarcimento, alla luce dei gravi ritardi, e renderanno note le iniziative che saranno intraprese per ottenere risposte adeguate, chiare e trasparenti. L'appuntamento per la stampa e' presso la sede radicale di via di Torre Argentina 76 (3° piano). Alla conferenza stampa prenderanno parte Andrea Spinetti, portavoce del Comitato Vittime Sangue Infetto e Radicale, Filomena Gallo, segretaria dell'Associazione Luca Coscioni per la liberta' di ricerca scientifica, Riccardo Magi, segretario di Radicali Italiani, Michele De Lucia, gli avvocati Anton Giulio Lana, del Foro di Roma, Ermanno Zanca, del Foro di Palermo e difensore di parte nel processo plasma infetto, Simone Lazzarini, cassazionista del Foro di Milano. ROMA (ore 11) - Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella incontra gli utenti e il personale della Fondazione Santa Lucia all'Auditorium di via Ardeatina 354. ROMA (ore 11) - Presso l'Aula Magna dell'Istat (via Cesare Balbo 14), viene presentato il quarto Rapporto sulla competitivita' dei settori produttivi. Introduce i lavori Giorgio Alleva, presidente dell'Istat; Roberto Monducci, capodipartimento delle statistiche economiche, illustra i contenuti del rapporto. Segue la tavola rotonda "I fattori rilevanti per l'espansione occupazionale delle imprese italiane: strategie, competitivita' e impatto delle policy" moderata da Dario Di Vico (Corriere della Sera), cui partecipano Tommaso Nannicini (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), Marco Gay (Presidente Giovani Imprenditori e Vice Presidente Confindustria), Luca Ricolfi (Universita' di Torino), Anna Giunta (Universita' Roma Tre). ROMA (ore 11.30) - "De Chirico - La ricostruzione": conferenza stampa della mostra presso il Mibact, in via del Collegio Romano. Intervengono: Fabrizio Cardarelli, sindaco di Spoleto; Paolo Picozza, presidente Fondazione Giorgio e Isa de Chirico; Pietro Folena, presidente MetaMorfosi; Claudio Strinati, curatore. ROMA (ore 12) - L'Ambasciata di Palestina in Italia convoca una conferenza stampa per informare sulle condizioni di salute del giornalista Al-Qeeq, in sciopero della fame da quasi 90 giorni, e sui motivi che lo hanno portato a una forma di protesta che lo sta portando alla morte. Appuntamento in Ambasciata, in Viale Guido Baccelli 10. ROMA (ore 12) - Al Teatro Argentina (Largo di Torre Argentina, 52) il presidente Marino Sinibaldi e il direttore Antonio Calbi illustrano alla stampa il bilancio di meta' stagione del Teatro di Roma-Teatro nazionale. MILANO (ore 13) - Il premier Matteo Renzi partecipa all'inaugurazione di "Milano Moda Donna" a Palazzo Reale. ROMA (ore 13) - In Senato, la Commissione Politiche dell'Unione europea iniziera' l'esame del disegno di legge europea 2015 (A.S. n. 2228). Il relatore del provvedimento e' il sen. Cociancich. ROMA (ore 13) - Dal 2010 Critica liberale commissiona una ricerca sulla presenza in Televisione delle confessioni religiose. L'analisi viene fatta sui palinsesti delle 7 televisioni generaliste italiane (Rai, Fininvest e La7). In particolare dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2015 sono state analizzate tutte le edizioni dei telegiornali, tutti i programmi a carattere religioso (le rubriche, gli eventi religiosi, ecc.), le produzioni televisive, le opere cinematografiche e i documentari di argomento religioso o con soggetti confessionali tra i protagonisti. Sono escluse le trasmissioni che spesso si occupano di fenomeni straordinari legati alla fede e quelle in cui l'attinenza alle questioni religiose sia incidentale. Nella Sala Stampa di Montecitorio presenteranno il rapporto Enzo Marzo (direttore di Critica liberale), Mario di Carlo (avvocato, esponente della Consulta sulla laicita'). Partecipa Luca Maria Negro, Presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI). Intervengono i deputati Pia Locatelli, Nicola Fratoianni, Giuseppe Civati, Andrea Maestri. ROMA (ore 14) - A Palazzo San Macuto, la Commissione di vigilanza Rai ha in agenda il seguito dell'audizione del Direttore editoriale per l'offerta informativa della Rai, Carlo Verdelli. ROMA (ore 14) - Alla Camera, presso la III e IV Commissione Affari Esteri e Comunitari e Difesa, incontro con il presidente della Commissione per la difesa nazionale e gli affari esteri del Parlamento greco, Costas Douzinas. ROMA (ore 14) - Alla Camera, presso la I Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni interrogazioni a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministro dell'interno. ROMA (ore 14) - Alla Camera, presso la IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, audizioni informali nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1178 Iacono ed altri, recante "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico": ore 14 - audizione di rappresentanti della citta' metropolitana di Roma; ore 14.30 - audizione di

rappresentanti della provincia di Viterbo. ROMA (ore 15) - Alla Camera, presso la VI Commissione Finanze, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle tematiche relative ai rapporti tra operatori finanziari e creditizi e clientela, audizione dei rappresentanti di Assofiduciaria. ROMA (ore 15) - Alla Camera, presso la XIII Commissione Agricoltura, audizione di rappresentanti dell'Associazione Penelope - "Donne nella pesca", sulle problematiche delle piccole imprese del settore ittico, con particolare riferimento alle condizioni di vita e di lavoro delle donne. MILANO (ore 16) - Il Premier Matteo Renzi interviene alla presentazione di Italia 2040 "Human Technopole" al Teatro Piccolo. ROMA (ore 16) - Elezione del nuovo presidente della Corte Costituzionale. PARIGI (ore 18) - All'Hotel De Galliffet 5 (Rue de Varenne), un omaggio al Maestro Ettore Scola, fortemente voluto dal presidente Nicola Zingaretti, per celebrare il rapporto del regista con la cinematografia e con il pubblico francese, attraverso un film rappresentativo di questo rapporto con la Francia. "Le Bal" e' stato nominato all'Oscar come Miglior Film Straniero e vincitore nel 1984 dei Premi Ce'sar come Miglior Film, Migliore Regia e Miglior Colonna Sonora, del David di Donatello come Miglior Film e del premio per la Miglior Regia al Festival di Berlino. Il film, ambientato in una sala da ballo della periferia di Parigi, racconta attraverso la danza e senza dialoghi, 40 anni di Storia francese. Passano gli anni e cambiano gli stili, i costumi e gli arredi della sala, ma le persone comuni, ciascuno con la propria vita, passioni e dolori, continuano ad incontrarsi in quel luogo ogni sabato sera, per sfuggire alla vita di tutti i giorni e per concedersi di sognare: Ballando, Ballando? La proiezione sara' introdotta da Luciano Sovenà, presidente Fondazione Roma Lazio Film Commission. Intervengono: Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio; Marina Valensise, direttore Istituto Italiano di Cultura di Parigi; Jean Gili, critico e storico del Cinema. (red) 080024 FEB 16 NNNN

Data:
martedì 23.02.2016

IL TIRRENO
PIOMBINO-ELBA

Estratto da Pagina:
IX

UISP



PIOMBINO

Palestra Perticale gremita, scenario ideale per l'edizione 2016 del Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp. 54 le città italiane coinvolte in un'iniziativa alla quale partecipano ogni anno tantissimi bambini e ragazzi, atleti di diversa età e di differenti discipline sportive, uniti per la solidarietà. Quest'anno i progetti Uisp sono i bambini della Siria. In tal senso, l'edizione piombinese ha raccolto 750 euro circa. Nove le società partecipanti all'evento piombinese, condotto da Irene Scrivini: Centro Atletica Uisp, Ginnastica Piombinese (sezioni ritmica e artistica), Sakura, Jeet Kune Do, Pugilistica Piombinese, I Falchi (pattinaggio artistico e corsa), Pattinatori Piombinesi, Kallima, scuola di ballo "Simona e Samanta". Oltre alla società sportive, si è esibito anche Vittorio Valvo, "Il signore degli anelli", classe 1939. Gran finale, con la collaborazione di tutti i partecipanti, dedicata alla pace, con cartelli ad hoc e il lancio di palloncini colorati, liberati in palestra.

Giocagin al Perticale Sport e solidarietà con tanti baby atleti



Nelle foto due momenti della giornata al Perticale



Giocagin al Perticale Sport e solidarietà con tanti baby atleti

PIOMBINO. Palestra Perticale gremita, scenario ideale per l'edizione 2016 del Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp. 54 le città italiane coinvolte in un'iniziativa alla quale...

23 febbraio 2016



PIOMBINO. Palestra Perticale gremita, scenario ideale per l'edizione 2016 del Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp. 54 le città italiane coinvolte in un'iniziativa alla quale partecipano ogni anno tantissimi bambini e ragazzi, atleti di diversa età e di differenti discipline sportive, uniti per la solidarietà. Quest'anno i progetti Uisp sono i bambini della Siria. In tal senso, l'edizione piombinese ha raccolto 750 euro circa. Nove le società partecipanti all'evento piombinese, condotto da Irene Scrivini: Centro Atletica Uisp, Ginnastica Piombinese (sezioni ritmica e artistica), Sakura, Jeet Kune Do, Pugilistica Piombinese, I Falchi (pattinaggio artistico e corsa), Pattinatori Piombinesi, Kallima, scuola

di ballo "Simona e Samanta". Oltre alla società sportive, si è esibito anche Vittorio Valvo, "Il signore degli anelli", classe 1939. Gran finale, con la collaborazione di tutti i partecipanti, dedicata alla pace, con cartelli ad hoc e il lancio di palloncini colorati, liberati in palestra.

Stampa



23 febbraio 2016

0
COMMENTI

0

Condividi

TERRE DI SIENA ULTRAMARATHON AL VIA ALLA SCOPERTA DI SPLENDIDI PANORAMI



Domenica 28 febbraio gli sportivi si incontrano nel senese per l'ultramaratona che apre le danze al "Siena Sport Week end" che si terrà nella città del Palio fino al 22 marzo

Domenica 28 febbraio i panorami delle **terre di Siena** sono da scoprire di corsa. Dalla suggestiva campagna della Val d'Elsa alle strade bianche della Via Francigena, la **Terre di Siena Ultramarathon** porterà circa 1.400 atleti alla scoperta degli angoli più affascinanti del territorio.

Sono **tre i percorsi** creati ad hoc per ogni livello di allenamento, tutti con partenza programmata alle ore 9. Da **San Gimignano** parte la maratona vera e propria, ovvero il circuito di **50 km**, mentre da **Colle Val d'Elsa** l'itinerario è lungo **32 km** e infine, la mezzamaratona, lunga **18 km**, partirà da **Monteriggioni**. L'arrivo è sempre alla splendida **Piazza del Campo**, a **Siena**.

A chi invece la voglia di partecipare non manca, ma il fiato sì, potrà prendere parte alla **passeggiata non competitiva** che partirà alle ore 10 da **Piazza del Campo** e **attraverserà i punti più caratteristici del centro storico**.

Sarà proprio la **Terre di Siena Ultra Marathon** a dare il via alla **Siena Sport Week end**: un ricco programma di appuntamenti sportivi promossi dal Comune di Siena che **dal 28 febbraio al 22 marzo** vedrà coinvolti nella città del Palio un centinaio tra federazioni, società, associazioni sportive e dilettantistiche.

Nell'ambito dell'iniziativa, l'associazione **La Diana** in collaborazione con il Comitato Uisp di Siena hanno in programma diverse **visite alla scoperta dell'articolato sistema di approvvigionamento idrico della città il sabato 27 febbraio**.

Per ulteriori informazioni potete consultare il sito ufficiale della manifestazione www.terredisienaultramarathon.it.

Photo credits: pagina Facebook Terre di Siena Ultramarathon <http://ow.ly/YE4ue>

23/02/2016

<http://www.intoscana.it/site/it/articolo/Terre-di-Siena-Ultramarathon-Alla-scoperta-di-splendidi-panorami/>

Data:

martedì 23.02.2016

CORRIERE DI SIENA
della provincia

Estratto da Pagina:

21

L'APPUNTAMENTO

Sport Siena week end
oggi di scena al Galilei
e domani al Sarrocchi

Programma presentato a scuola

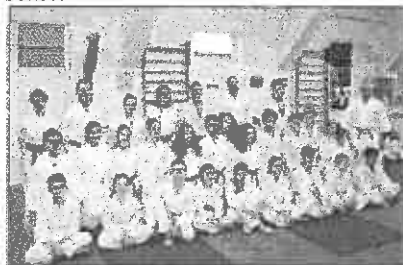
▶ SIENA

Suona la campanella per la Sport Siena week end, che da oggi torna nelle aule scolastiche cittadine per raccontare i valori dello sport dalla viva voce dei protagonisti della rassegna, che da sabato 27 febbraio, trasformerà Siena in una grande palestra di vita. Il tour nelle scuole cittadine parte alle ore 10 nell'aula magna del liceo scientifico Galileo Galilei e prosegue domani, con l'incontro all'istituto Tito Sarrocchi. Per l'occasione i giovani studenti incontreranno l'assessore allo sport del Comune di Siena, Leonardo Tafani e i rappresentanti delle società, associazioni sportive e dilettantistiche che partecipano alle 4 settimane che la città dedica allo sport.

Protagonisti delle due tappe del tour saranno Simone Santini, vicepresidente dell'associazione "Noi Siena" che racconterà l'evento benefico "Io pedalo e cammino con Niccolò", passeggiata in mountain bike o a piedi che partirà dalla Fortezza Medicea, domenica 13 marzo, con arrivo in Piazza del Campo. Sempre guardando allo sport come strumento di inclusione, Simone Puliano, consigliere di Siena nuoto, parlerà di "Nuotiamo insieme", evento solidale a cura di Siena nuoto in collaborazione con Comune di Siena, Uisp e Associazioni "Il Laboratorio", "Le Bollicine" e "Associazione senese down", che sabato 27 febbraio aprirà l'edizione 2016 della rassegna. Spazio, inoltre, all'arte e a Enrico Butini, presidente Panathlon club di Siena, che presenterà ai ragazzi la mostra dedicata all'emancipazione femminile vista attraverso i giochi olimpici, ospitata fino al 13 marzo ai Magazzini del Sale di Palazzo Pubblico.

Eventi imperdibile della rassegna saranno la "Rcs strade bianche e grandfondo", gare ciclistiche riservate a professionisti e dilettanti, che entreranno nel vivo sabato 5 e domenica 6 marzo. Sarà proprio dedicato alla grande classica della due ruote l'incontro in programma venerdì 4 marzo alle ore 18 al Polo didattico di via Mattioli. La riflessione su come nasce una classifica da circuito mondiale sarà guidata da Elisabetta Antonini, docente Università degli studi di Siena, con la partecipazione di campioni e protagonisti del ciclismo. Il tour di educazione sportiva nelle scuole si completerà con il focus sugli sport da combattimento tenuto da Antonio De Luca, responsabile agonisti della Mens Sana karate, che racconterà il primo trofeo karate Fijlkam Mens Sana con gara interregionale di Kata e kumite, in programma domenica 13 marzo al Palaestra. Ospiti dei due istituti scolastici cittadini saranno anche Gianni Colombini, allenatore, e Bruno Nibbi, maestro benemerito per Cus Siena judo, per presentare l'evento "Sport di contatto Challenge internazionale di judo", che andrà in scena al Palaestra domenica 13 marzo. Chiuderà l'incontro con i ragazzi dell'istituto Sarrocchi Pietro Giannitti, responsabile Mens Sana sezione corsa, runner e passeggiata, per il lancio della seconda campestre dentro le mura di sabato 19 marzo.

Informazioni utili Info su www.comune.siena.it/ssw, su Fb Sport Siena Weekend e su Instagram #SportSienaWeekend. Per informazioni è possibile chiamare i numeri 0755 292221 e 0577280551 (orario ufficio).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



UN BLOG AL GIORNO



HOME > BLOG > IL CALCIO DELL'ACCOGLIENZA
> IL CALCIASTORIE: L'INTEGRAZIONE NEL CALCIO

IL CALCIASTORIE: L'INTEGRAZIONE NEL CALCIO

I ragazzi delle scuole superiori narrano storie di calcio che raccontano l'Italia e il suo tessuto sociale.

🕒 Lunedì 22 Febbraio 2016 | 👤 Ivano Maiorella



Se visiti il sito www.ilcalciastorie.it, ti trovi di fronte a una lettura inedita del calcio. E scopri che questo sport sa essere professore di storia e sa far affiorare lati oscuri di impegno sociale, contro il razzismo e le discriminazioni. Quali? Lo spiega una breve citazione presa in prestito da Edoardo Galeano, scrittore argentino che attraverso il calcio ha raccontato il Sud America e le sue ingiustizie: «I subordinati debbono eterna obbedienza ai superiori, come le donne debbono obbedienza agli uomini. Il razzismo si giustifica, come il maschilismo, per l'ereditarietà genetica: i poveri non sono

sfottuti per colpa della storia, bensì per opera della biologia. Il destino ce l'hanno nel sangue...». E il calcio che c'entra? Qui entra in ballo il progetto Il Calciastorie, nato per iniziativa della Lega di serie A e dell'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti. Nel corso della passata stagione calcistica e grazie ai ragazzi delle scuole superiori di quindici città italiane (tutte quelle che sono sedi di squadre di serie A) sono state raccontate storie di oggi e di ieri, più o meno note, di razzismo e discriminazione. Attraverso queste storie esemplari, spesso anche con testimonianze o ricostruzioni, il fenomeno è stato studiato dai ragazzi secondo il loro punto di vista.

IL CALCIO FENOMENO SOCIALE

Ne emerge un album di video, foto, musica e resoconti che vale la pena sfogliare, perché il calcio è un grande fenomeno sociale da interrogare e conoscere. Più a fondo e in maniera complessa, senza fermarsi nella sala d'aspetto delle buone intenzioni, della retorica, dei tabellini delle partite o delle classifiche. Varcare l'androne significa incontrare, ad esempio, **la storia di Arpad Weisz**, raccontata da Matteo Marani, giornalista sportivo, nel suo libro "Dallo Scudetto ad Auschwitz" che ha fatto da apripista in tutte le scuole coinvolte nel progetto. Le leggi razziali risalgono al 1938 - 39 e da qui parte il calvario di Arpad Weisz, ungherese di Solt, tecnico di successo, vincitore dello scudetto nel 1930 con l'Ambrosiana Inter e nel 1936 e 1937 col Bologna. A un certo punto sparì e non se ne seppe più niente. Fu deportato e finì i suoi giorni in campo di concentramento perché era ebreo. E oggi? A che punto sono integrazione e tolleranza? Oggi che il 44,2% degli studenti delle nostre scuole è di origine straniera, come si interagisce con la differenza? E qui entra in ballo il calcio, per una volta professore di storia e non sul banco degli imputati. Attraverso i lavori realizzati dai ragazzi che sono stati tanti e bellissimi.

CONOSCENZA CONTRO PREGIUDIZIO

Soltanto la conoscenza può aiutare a combattere il pregiudizio. Il taglio scelto dai ragazzi del Liceo classico Giovanni Maria Dettori di Cagliari (**4 'A'-MORI ROSSOBLU'**) è stato davvero particolare: attraverso alcune storie di calcio hanno realizzato un racconto

per cercare di frantumare il pregiudizio contro la Sardegna, "identificata ancora come terra di pastori e di banditi – scrivono gli studenti – e per secoli si è usata l'espressione 'ti mando in Sardegna' in tono minaccioso e punitivo, soprattutto tra militari e poliziotti". In realtà le storie di Gigi Riva, Nenè, Giuseppe Tomasini e quella di Fabrizio De Andrè spazzano via il pregiudizio e dicono che esiste una sorta di mal di Sardegna, se ci vieni te ne innamori. Ovvero: i pregiudizi sono duri a morire, soltanto la conoscenza può combatterli. È più facile spezzare un atomo che un pregiudizio, diceva Albert Einstein. I ragazzi del Calciastorie hanno seminato bene.

Leggi gli altri articoli dell'Uisp a cura di Ivano Maiorella

G+1 0

Tweet

Mi piace 57

Condividi

TAG

calcio sociale accoglienza
 integrazione storia Uisp
 Maiorella

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



LE MOSSE DI ALLEGRI
 CONTRO GUARDIOLA



PORTIERI: PRESA,
 RESPINTA E RILANCIO



LIBERIAMO LA FANTASIA
 CALCIO: A TAVOLA COME
 DEI GIOVANI CALCIATORI
 TI SCHIERI?



Dai Giochi una dote per Roma da 3,9 miliardi

Effetto su redditi e consumi delle famiglie con benefici da 1,7 miliardi per le aziende

Il Sole 24 Ore
Mercoledì 24 Febbraio 2016 - N. 54

Laura Di Pillo

ROMA

Un'analisi sviluppata sulla base di ipotesi prudenti. Che mette a fuoco sostenibilità finanziaria, convenienza economica e impatto sul territorio dei Giochi olimpici e paralimpici a Roma nel 2024. Lo studio realizzato dal Ceis dell'Università di Tor Vergata che il Sole-24 Ore anticipa, sarà presentato oggi nella sede Unindustria a Roma. Sulla carta i numeri di una sfida possibile ma tutta in salita. Un sogno per Roma e per l'Italia, che mobiliterà per il Lazio e per la Capitale quasi 4 miliardi di risorse aggiuntive, il valore dell'impatto economico dei giochi durante i 6 anni di cantiere (2017-2024). Con benefici da 2,9 miliardi per famiglie e consumi e da 1,7 miliardi per le imprese. Un sogno che, senza una programmazione seria dei costi/benefici, senza una valutazione rigorosa dell'impegno finanziario e senza controlli adeguati rischia di trasformarsi in un incubo per i conti pubblici. Lo sforzo messo in campo dal Coni e dal Comitato promotore è enorme. Per contenere i costi e favorire trasparenza e sostenibilità del progetto. E questa volta il gioco è di squadra con l'appoggio convinto del Governo, della Regione e del Comune che ha votato una mozione a favore dei Giochi nel giugno 2015.

La candidatura di Roma è considerata forte dal Cio (Comitato olimpico internazionale) che deciderà il 13 settembre a Lima in Perù. In corsa anche Parigi, Los Angeles e Budapest. Lo studio cui ha lavorato il professor Beniamino Quintieri mette in luce costi e benefici delle opere realizzate, dei lavori preparatori e che complessivamente l'evento avrebbe sul territorio. Cifre che in parte si discostano da quelle annunciate

dal Comitato promotore nel budget di candidatura (5,3 miliardi di costi stimati) perché in alcuni casi si tratta di valori attualizzati al 2017 in altri casi si fa riferimento a flussi di cassa che considerano il periodo 2017-2023 e oltre (si pensi per esempio agli effetti degli investimenti che riguardano impianti permanenti per la città) e che tengono conto di un tasso di sconto del 5 per cento.

L'impatto economico degli investimenti delle Olimpiadi consiste di fatto nell'attivazione di risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dai programmi pubblici nel periodo 2017-2023 preso in considerazione dallo studio. Si stima infatti un valore aggiunto pari a circa 3,9 miliardi di cui 3,3 nell'area metropolitana di Roma. Se si analizza l'effetto netto sui redditi e sui consumi delle famiglie lo studio evidenzia un impatto positivo da 2,9 miliardi. Con benefici pari a 1,7 miliardi per le imprese. Considerando anche gli effetti sulle entrate fiscali a livello centrale e locale l'impatto netto sulle istituzioni vale 867 milioni. A beneficiare dell'effetto Olimpiadi anche la produzione: risulta pari a 9 miliardi l'impatto sulle attività, dei quali 5,7 miliardi solo nei servizi, comparto produttivo cruciale per l'economia romana e del Lazio.

Effetti positivi sul Pil: +2,4% la crescita stimata nel periodo 2017-2023 con una media annua di incremento dello 0,4 per cento. E ossigeno per l'occupazione: con 177 mila posti di lavoro nei sei anni di cantiere, di cui 48 mila direttamente collegati ai Giochi. Veniamo al capitolo costi di investimento: cioè infrastrutture sportive, infrastrutture non sportive dedicate ai Giochi (ad esempio il Villaggio Olimpico e Centro media) e

infrastrutture non sportive al servizio della città: una spesa totale da 5,6 miliardi (dal 2018 al 2023). In dettaglio la voce più pesante è quella degli impianti sportivi: con un costo previsto da 1,7 miliardi (per impianti da realizzare ex novo o da sistemare). Dobbiamo ricordare che un punto di forza del Dossier della candidatura romana è la dotazione di impianti già disponibili pari a oltre il 70% di quelli necessari per i Giochi. Villaggio

olimpico (campus a Tor Vergata da 17 mila posti in 4.250 appartamenti, costo stimato in 800 milioni) e Media center da 254 milioni (a Saxa Rubra destinato in parte a diventare un Broadcasting center per le produzioni Rai) sono due opere che insieme superano il miliardo di euro. Nella voce costi rientrano anche 2,8 miliardi per adeguare i trasporti (strade e ferrovie). Lo studio analizza inoltre la voce costi esterni (1,765 miliardi): cioè la sicurezza (budget stimato tra 800 milioni e un miliardo); costo di congestione (300 milioni) come effetto negativo sul traffico interno alla città nel mese dei Giochi, e un costo su possibili imprevisti o overrun (465 milioni). Complessivamente i costi di gestione e organizzazione dell'evento stimati dal Comitato promotore risultano pari a 3,2 miliardi. Una cifra che il Comitato conta di recuperare interamente grazie a sponsor, contributi Cio (oltre un miliardo), ricavi da attività di licenza e dalla vendita di biglietti. Senza dimenticare i benefici di immagine per il Paese ospitante e lo stimolo agli investimenti esteri, i vantaggi legati ai valori dell'inclusione e all'incremento della pratica sportiva. Insomma è l'effetto volano, che significa più fiducia e più slancio per crescita e sviluppo. Ma anche accelerazione per la realizzazione di opere o infrastrutture che altrimenti non si realizzerebbero. «I giochi a Roma sono un'opportunità unica - sottolinea Gianpaolo Letta, vice presidente di Unindustria - non solo per i quasi 4 miliardi di risorse che attiveranno ma soprattutto per la possibilità che offrono di pianificare la città da qui ai prossimi 30 anni, un esercizio che da troppo tempo non si è fatto».

IN UNINDUSTRIA

Le imprese incontrano il Comitato

Le Olimpiadi sul territorio è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 16 presso Unindustria. Aprirà i lavori Maurizio Stirpe Presidente Unindustria, a seguire l'intervento di Monica Lucarelli. Sarà presentata un'analisi economica sull'impatto dei Giochi di Roma 2024. Conclusioni affidate a Luca di Montezemolo, Presidente Comitato Promotore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

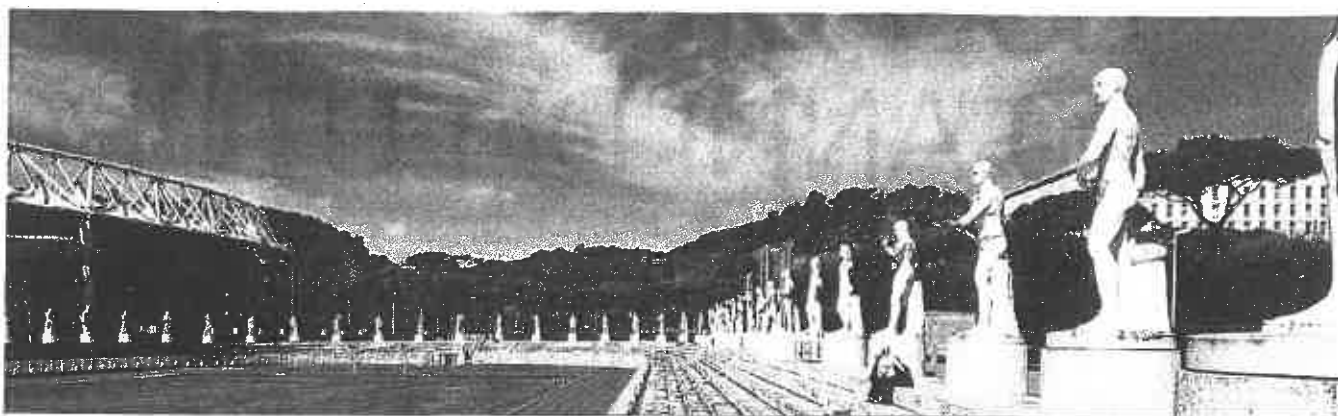


ROMA

CITTÀ CANDIDATA
GIOCHI OLIMPICI 2024



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Come i Giochi del 2024 cambieranno l'Italia

LE DIFFERENZE

Indicatori di impatto con o senza progetto Roma 2024.

	Con il progetto	Senza il progetto	Netto
Valore aggiunto (mln di €)	14.561	10.599	3.961
Reddito delle famiglie (mln di €)	10.708	7.804	2.904
Entrate fiscali (mln di €)	3.199	2.331	867
Incremento di Pil/anno (in %)	1,4	1	0,4
Occupazione totale cantiere (unità)	177.408	129.408	48.000
Occupaz. per anno cantiere (unità)	29.568	21.568	8.000

I BENEFICI POSSIBILI SU ROMA E IL LAZIO

L'impatto sulla produzione che l'Olimpiade di Roma 2024 può portare alla città e alla regione Lazio. In milioni di euro

Produzione	Con il progetto	Senza il progetto	Netto
Agricoltura	256,6	187,5	69
Industria	4.048	3.169,9	878,1
Costruzioni	2.882	1.903,3	978,8
Commercio	4.233,8	3.113,3	1.120,5
Ricettività	894,3	650,4	243,9
Altri servizi	20.473,6	14.785,4	5.688,2
Totale	32.788,4	23.809,8	8.978,6

I COSTI

Costi di investimenti. In migliaia di euro

TOTALE 5.682.454

Impianti sportivi	Verde	Strade	Centri logistici	Hotel
1.704.182	85.091	30.818	5.454	1.363
801.000 Residenze	254.545 Media center	1.400.000 Strade	1.400.000 Ferrovie	

LE EDIZIONI DEL PASSATO

I Giochi del passato: Paesi partecipanti, atleti, costi delle cerimonie di apertura e complessivi. In milioni di dollari

Anno dei giochi	Città ospitante	Paesi partecip.	Numero atleti	Costi cerim. di apertura	Costi compless.
1992	Barcellona	169	9.356	29	6.000
1996	Atlanta	197	10.318	40	1.200
2000	Sydney	200	10.651	40	4.000
2004	Atene	201	10.625	77	8.900
2008	Pechino	204	10.500	332	40.000
2012	Londra	205	10.973	127	15-20.000

Fonte: OpenEconomics - Valutazione economica dei Giochi olimpici e paralimpici Roma 2024

Elezioni Fifa: il principe Ali ricorre al Tas

● Il candidato giordano chiede la sospensione per questioni di trasparenza

Fabio Licari

Che quelle Fifa non saranno elezioni semplicissime, ma a rischio di colpi di scena, è sempre più chiaro. Tra richieste di sospensione del voto, e notizie poco rassicuranti dalla procura svizzera, può succedere di tutto. E siamo ormai a 48 ore dalla scelta del

successore di Sepp Blatter.

CABINE TRASPARENTI Ieri è stato uno dei cinque candidati alla presidenza, il principe giordano Ali, ad agitare la scena con un ricorso al Tas di Losanna: chiede la sospensione delle elezioni e lo spostamento della data. Ali aveva invitato il comitato elettorale Fifa a far usare cabine trasparenti e impiegare scrutatori indipendenti, temendo brogli. Dopo il «no» della Fifa, che però imporrà ai 209 presidenti federali di non portare il telefonino con sé in cabina, il principe si è rivolto al Tas che ha già chiesto alla Fifa una spiegazione e promesso di pronunciarsi entro domani.



Il principe giordano e candidato Ali bin al-Hussein, 40 anni AP

Molto più grave il discorso sulle indagini della procura svizzera. In passato corruzioni e bustarelle erano protette, in Svizzera, dal segreto bancario. Adesso però i giudici possono verificare pagamenti e movimenti dei conti correnti nelle banche elvetiche: il discorso cambia. Risulterebbero addirittura 150 operazioni sospette relative ai due discussi Mondiali del 2018 (Russia) e 2022 (Qatar). L'eventuale rivelazione della «pistola fumante», la prova che il voto è stato pagato, potrebbe cambiare il corso della storia. E intanto Blatter conferma che sta per uscire la biografia nella quale racconterà la sua vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lecce-Venezia pedalando ecco l'Autosole delle biciclette

È il sogno verde dei cicloamatori
Adesso ci sono i fondi per 4 itinerari
che corrono lungo il Paese

CECILIA GENTILE

ROMA. In bicicletta da Verona a Firenze, da Venezia a Torino, dalle sorgenti del Caposele a Santa Maria di Leuca. E nella capitale un anello solo per i ciclisti, il Grab, Grande raccordo anulare delle bici. Per la prima volta il governo finanzia itinerari ciclabili di lunga percorrenza, vere e proprie "bicistrade" pensate per lanciare il cicloturismo e, soprattutto, per attirare i turisti stranieri, pronti a varcare le Alpi per visitare sì l'Italia in sella, ma in completa sicurezza, proprio come succede da decenni nei loro paesi.

La legge di stabilità stanziava 91 milioni in tre anni per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per il tratto della Ciclovía del Sole da Verona a Firenze, per VenTo, sigla immaginifica per individuare il percorso da Venezia a Torino lungo il Po, la Ciclovía dell'Acquedotto pugliese e il Grab, 44 km per collegare Colosseo, Appia Antica, parchi e sistema fluviale della capitale con i quartieri di nuova costruzione. «Non sono molti soldi — riconosce il deputato Paolo Gandolfi, coordinatore dell'intergruppo parlamentare mobilità ciclistica, che ha organizzato il convegno di domani alla Camera "Italia in bici" — ma nella legge quadro sulla ciclabilità ora in commissione è previsto che i finanziamenti alle infrastrutture ciclabili siano rinnovati ogni anno, come si fa per le strade. È un cambio di passo».

Un cambio di passo reso possibile dall'attività di lobby di gruppi e comitati territoriali, dal pressing dei social e dall'impegno di alcune regioni. «Per ottenere la ciclovía lungo l'Acquedotto pugliese si è costituito un coordinamento di 56 associazioni e 20 imprese, per esempio pro loco, aziende alberghiere, tour operator. Tutti hanno capito che questa ciclovía sarà un volano di sviluppo turistico», dice Cosimo Chiffi, giovane economista, portavoce del coordinamento. «Dalle sorgenti del Caposele a Santa Maria di Leuca sono 500 km e tre regioni. Per la prima fase puntiamo ai 250 km da Venosa a Villa Castelli, sfruttando la strada sterzata di servizio all'acquedotto, più una bretella da Bari a Gioia del Colle», spiega Lello Sforza, mobility manager della Regione Puglia.

Il progetto di VenTo è del Politecnico di Milano, 632 km da Venezia a Torino e 47 da Pavia a Milano per un totale di 679 km. «La pista più lunga del sud Europa — dice uno dei progettisti, Paolo Pilèri, docente di Pianificazione territoriale e ambientale — Alla fine dei lavori su questa ciclovía non ci saranno tratti promiscui, si potranno muovere soltanto i ciclisti, come succede sulle ciclabili europee. Perché i cicloturisti non esperti richiedono sicurezza e facilità di percorrenza. A servizio della ciclovía ci sarà poi la linea ferroviaria esistente. Tutto questo produrrà almeno 300 mila passaggi all'anno». E già la Regione Friuli-Venezia Giulia lavora per prolungare la pista da Venezia a Trieste.

La carta vincente di queste ciclovie è il loro appartenere alla rete ciclabile europea. VenTo, che nel sistema europeo è un pezzo di Eurovelo 8, si incrocia a Pavia con Eurovelo 5, che arriva da Londra e Bruxelles e prosegue per Roma e Brindisi, a Mantova invece incontra Eurovelo 7, che parte da Capo Nord, passa per Berlino, Praga, Lienz e poi entra in Italia a Dobbiaco con la Ciclopista del Sole. «Con 20 milioni completeremo i 400 km del tratto Verona-Firenze» assicura Antonio Dalla Venezia della Fiab, «la scommessa

è dare continuità a un itinerario lungo il cuore d'Europa». E per incoraggiare la formula treno più bici la legge di stabilità finanzia anche le velostazioni, parcheggi per bici nelle stazioni ferroviarie con officine e spazi ristoro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA / LO SCRITTORE MARCO MALVALDI

“Più liberi e sicuri di muoversi un paradiso anche per i turisti”



L'AUTORE

Marco Malvaldi.

L'ultimo romanzo è *Buchi nella sabbia* (Sellerio)

“La scommessa ora è creare percorsi lungo siti culturali e risorse naturali, non strade desolate”

CRISTIANA SALVAGNI

ROMA. Lo scrittore Marco Malvaldi, 42 anni, di Pisa, è un grande appassionato di pedalate. Un paio di anni fa ha partecipato a un giro d'Italia letterario in bicicletta: una staffetta tra autori attraverso ottanta librerie.

Usa spesso la due ruote?

«Prima ci andavo anche a lavoro e facevo i giri in mountain bike in Maremma. Ormai succede sempre meno, perché ho paura. Andare in bici sulle strade normali significa spesso rischiare la vita».

Quali sono gli ostacoli maggiori?

«Lo stato dell'asfalto e l'ignoranza del codice stradale. Provate ad andare su due bici affiancate, cosa permessa nei centri abitati: dietro, le auto ti suonano la quinta sinfonia di Beethoven!».

Che ne pensa del progetto di un sistema nazionale di ciclovie turistiche?

«Sono favorevole e curioso di vedere come saranno spesi questi soldi per adeguare i percorsi. Se passeranno attraverso luoghi gradevoli e siti culturali, potranno avere grandi potenzialità per il turismo e lo svago. Mi auguro, sinceramente, che non siano lunghe strisce di asfalto accanto a fossi bonificati e paesaggi desolati».

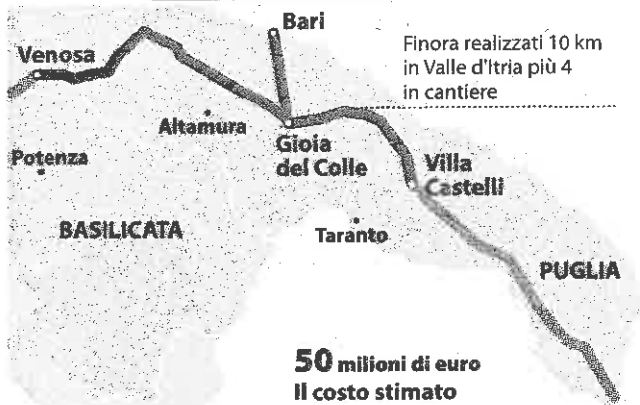
Qual è il fascino del viaggio in bici?

«Il godersi i luoghi in cui si passa in un modo diverso. Si vede il mondo in una prospettiva diversa, che ti spinge a fermarti più spesso, per scoprire posti nuovi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le autostrade delle biciclette

Acquedotto Pugliese



250
km



da Venosa a Villa Castelli più bretella da Bari a Gioia del Colle

Grab

Esistenti ciclovie nei parchi e banchine del Tevere pedalabili



Vento

Torino - Venezia



Ciclopista del Sole

Verona-Firenze



25 mln

LE DUE RUOTE

Sono 25 milioni le bici in Italia. Sono 17 in Uk, 72 in Germania

7 mln

I CICLISTI

Sono 7 milioni gli italiani che usano la bici tutti i giorni

168 km

IL TRAGITTO

Ogni anno gli italiani percorrono in media una distanza di 168 km

4.001 km

LE PISTE

Il percorso ciclabile in Italia, poco oltre i 4 mila chilometri

3,8%

GLI SPOSTAMENTI

Gli spostamenti in bici in città sono in Italia meno del 4 per cento

REDATTORE SOCIALE

Con la promessa del professionismo, continua la tratta di atleti dall'Africa all'Ue

Per il Global corruption report di Transparency international, ogni anno almeno 700 giovani camerunesi volano in Francia con la promessa, che poi non verrà mantenuta, di entrare in un club di professionisti. Un mercato facilitato dalla corruzione dei vertici delle federazioni sportive. Casi di corruzione anche in Asia e America Latina

23 febbraio 2016

MILANO - L'Africa continua ad essere un serbatoio di giovani atleti per i club europei e del nord America. Reclutatori senza scrupoli illudono migliaia promesse del calcio, dell'atletica e del basket, li convincono a partire verso il nord del Mondo, per poi scaricarli appena le loro prestazioni non sono all'altezza delle aspettative delle squadre. Solo dal Camerun sono circa 700 ogni anno i giovani che arrivano in Francia sperando di realizzare il loro sogno. È quanto emerge dal Global Corruption Report sullo Sport realizzato da Transparency International e presentato oggi a Milano. I club europei riescono a muoversi nei Paesi africani grazie anche alla corruzione diffusa nelle organizzazioni sportive locali. Casi di corruzione sono stati registrati, tra i vertici delle federazioni sportive, in Kenya, Zambia, Zimbabwe, Camerun, Nigeria, Ghana e Togo.

Ma casi di corruzione vengono registrati costantemente anche in Asia, America Latina e, ovviamente, in Europa. "Lo sport è un fenomeno globale che impegna miliardi di persone e genera un fatturato annuo di più di 145 miliardi di dollari – afferma Virginio Carnevali, Presidente di Transparency International Italia - Se la corruzione nello sport non è una novità, la recente pervasività di malgoverno e scandali, quali in FIFA e ancora più recenti nel mondo del tennis, rischia di minare la vera essenza dello sport e tutti i grandi vantaggi che lo sport adduce sia allo scenario economico e sociale dei territori, sia nell'impatto etico ed educativo sulle società civili." (dp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: TRATTA, SPORT

Kenya, nuovo ultimatum Wada Scade il 5 aprile

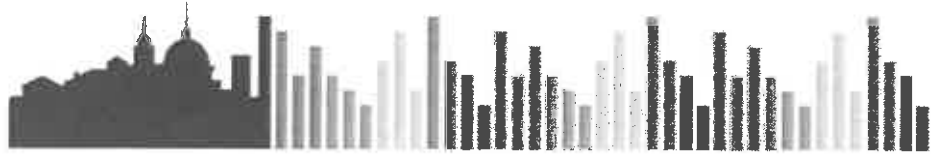
● Nuovo ultimatum al 5 aprile per il Kenya, affinché si allinei al codice antidoping internazionale: lo ha stabilito la Wada dopò che la federazione è stata giudicata non in linea alla precedente scadenza, rischiando di essere esclusa da Rio. Una commissione indipendente osserverà ora gli ulteriori sforzi del Kenya e fornirà quindi un rapporto al board della Wada che a sua volta dovrà emettere un verdetto definitivo il 12 maggio.

Russia, le parole di Shlyakhtin Il neopresidente russo Dmitry Shlyakhtin ha detto che la squadra non sarà in grado di competere a Rio se la sospensione non verrà cancellata entro giugno e che gli atleti che vogliono tenere la Russia fuori dai Giochi dovrebbero vergognarsi

Convocati Intanto ecco i convocati del Kenya per i Mondiali di mezza del 26 marzo a Cardiff. Uomini: G. Kamworor, B. Karoki, S. Bivott, E. Kiptoo e J. Maiyo. Donne: F. Kiplagat, M. Keitany, C. Limo, G. Cherono e M. Wacera.



Florence Kiplagat, 28 REUTERS



PICCOLI PASSI

24 febbraio 2016

notizie

società

Lavori a rilento in Commissione Affari Costituzionali per la riforma del Terzo settore. Nel confronto fra Pd e governo resta ancora da sciogliere il nodo della normativa fiscale. Tutto il resto, dalle finalità ai registri, dal volontariato all'impresa sociale, fino al servizio civile a agli organismi di controllo, ormai sembra definito e pronto per le votazioni.



REDATTORE SOCIALE

Riforma Terzo settore, sul piatto ora c'è il fisco del futuro

Lavori ancora al rilento in Commissione Affari Costituzionali ma nel confronto fra Pd e governo resta da sciogliere solo il nodo della normativa fiscale. Ecco le proposte del relatore Lepri su Ires, Iva, Imu e Tasi delle organizzazioni di terzo settore: "Provo a rendere il tema meno contorto"

23 febbraio 2016

ROMA – Ancora in Commissione non si vota, ma sulla riforma del terzo settore **"resta aperto un solo nodo, quello del fisco"**. Tutto il resto, dalle finalità ai registri, dal volontariato all'impresa sociale, fino al servizio civile a agli organismi di controllo, ormai è definito e pronto alla prova delle votazioni. **Almeno nelle intenzioni del Partito democratico e del governo**, che con il sottosegretario al Lavoro **Luigi Bobba** ha partecipato attivamente al lavoro di sintesi portato avanti dal senatore **Stefano Lepri** e dalla deputata **Donata Lenzi**, relatori del provvedimento nelle due Camere.

Oggi al Senato, nel pomeriggio, la **Commissione Affari costituzionali** torna ad occuparsi del disegno di legge delega di riforma del terzo settore: lo fa in **una delle poche sedute convocate nel corso delle ultime settimane, quasi totalmente dedicate in Aula al tanto discusso disegno di legge sulle unioni civili**. Il calendario prevede al momento per i prossimi giorni l'esame in Aula proprio del ddl Cirinnà, il che visti i tempi larghi previsti per l'Assemblea impedisce di fatto al lavoro delle Commissioni di procedere in modo sostanziale. Tanto più considerando il fatto che Stefano Lepri, relatore del ddl riforma terzo settore, è uno dei senatori più impegnati del vivace dibattito interno al Pd sulle unioni civili (e in particolare sulla stepchild adoption).

Ciò nonostante, la presentazione degli emendamenti al testo di legge delega uscito dalla Camera nell'aprile 2015 sta per volgere al termine. Anche sul fisco Lepri pare avere le idee chiare e ha presentato una proposta che sarà poi valutata insieme al governo. **"Oggi in tema di fisco – spiega il relatore riferendosi alla normativa vigente - abbiamo una giungla di provvedimenti che mettono a dura prova anche i più smaliziati commercialisti, figuriamoci i poveri cittadini che vogliono impegnarsi per la cosa pubblica. C'è il regime degli enti non commerciali, quello delle Onlus, quello delle diverse leggi speciali, quello dei diversi settori di attività (come le associazioni sportive dilettantistiche). Io ho fatto una proposta di emendamento: non pretendo di aver ragione, ma almeno ci provo a rendere un po' meno contorto questo tema così importante. Non pochi esperti e commercialisti mi stanno incoraggiando e dando ragione. Potremmo anche limitarci, nella delega, ai grandi indirizzi, ma penso debba essere chiara la volontà di una forte semplificazione"**.

Nel dettaglio la **proposta Lepri** prende in considerazione, indipendentemente dalla natura giuridica dell'organizzazione, il regime ai fini IRES, il regime IVA e il regime delle imposte sugli immobili e servizi indivisibili. Che vengono quindi decisi sulla base del tipo di attività sociale svolta e del tipo di natura e di modalità del ricavo.

Ai fini IRES **Lepri propone la non rilevanza dell'entrata ai fini fiscali (e pertanto anche la non tassazione degli utili) per tutti i redditi provenienti da attività non economiche**, come quote associative, oblazioni, donazioni e contributi ricevuti. La stessa non rilevanza fiscale (e nessuna tassazione degli utili) è prevista **anche per i redditi da attività marginali** (sia in caso di attività di interesse generale sia in caso contrario): un esempio tipico sono le entrate derivate da un banchetto di beneficenza allestito in una parrocchia.

Diversa è la **previsione per quanto riguarda i redditi derivanti da attività economiche**, come il caso di una vendita di beni e servizi in forma stabile, di un corso fatto da un'associazione o delle prestazioni svolte da una cooperativa sociale. **In questo caso la rilevanza ai fini Ires delle entrate conseguite dipenderà da fatto che tali attività riguardino o meno ambiti di interesse generale**. Se l'attività è svolta in ambiti di interesse generale non vi sarà alcuna tassazione (e dunque non ci sarà alcuna rilevanza fiscale) se l'organizzazione interessata non distribuisce gli utili, resi per sempre indisponibili ai soci. Se invece l'organizzazione distribuisce gli utili, pur in forma ridotta, ci

sarà una tassazione degli utili agevolata (quindi una via di mezzo fra la totale esenzione e la tassazione piena). Infine, in ogni caso, in presenza di attività svolta in ambiti diversi da quelli di interesse generale non vi sarà alcuna agevolazione fiscale e pertanto la tassazione sarà piena, uguale a quella prevista per un'impresa for profit.

Per quanto riguarda l'IVA viene prevista una **tassazione agevolata**, armonizzata e omogenea per i diversi enti di terzo settore, mentre **per le imposte sugli immobili (Imu) e servizi indivisibili (Tasi) l'agevolazione fiscale per le organizzazioni di terzo settore dipenderà dal tipo di attività svolta**. Se nell'immobile si svolgono attività diverse da quelle di utilità sociale non vi sarà alcuna agevolazione; se invece si svolgono attività di utilità sociale ci sarà una esenzione completa nel caso in cui tali attività di utilità sociale siano accreditate ufficialmente, siano relative a servizi essenziali e siano svolte con un onere limitato per la Pubblica amministrazione. Per le attività di utilità sociale che non abbiano le particolarità appena elencate, è prevista una forma intermedia: non un'esenzione completa quindi ma un'agevolazione che ridurrà in parte la misura della tassazione. (ska)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: STEFANO LEPRI, RIFORMA TERZO SETTORE, LUIGI BOBBA

Ti potrebbe interessare anche...



La riforma del terzo settore
Speciali



Riforma terzo settore, il
Forum: "Traguardo vicino
attenzione a..."
Notiziario

L'11 marzo
Il premio Stracca
per giovani giornalisti
con Paolo Maldini
e Javier Zanetti

Il Premio Roberto Stracca è arrivato alla sua 5ª edizione. Un premio per ricordare un collega, un bravo giornalista del *Corriere della Sera*, Roberto Stracca, che se n'è andato il 16 novembre 2010, a 40 anni, quando aveva ancora molto da dare. Un premio che riconosce il talento di due futuri cronisti, allievi della scuola di giornalismo Walter Tobagi di Milano. Un premio che nasce dalla partnership tra

Corriere della Sera e la Lega Pro. Ieri gli studenti della Tobagi hanno affrontato la prova scritta, una commissione sceglierà i due articoli migliori. L'11 marzo alle ore 18 nella Sala Buzzati di via Balzan la cerimonia di premiazione: saranno presenti tra gli altri Paolo Maldini e Javier Zanetti, i due ex grandi campioni di Milan e Inter, e Paolo Casarin, ex grande arbitro, collaboratore del *Corriere della Sera*.

BASILICATA

Ricomincia il “Torneo Antirazzista – Aspettando i Mondiali Uisp”

Di Redazione • 24 febbraio 2016

Dopo più di un mese dall'ultima tappa, svoltasi sotto la neve di Salandra in una fredda mattina di Gennaio, Il Comitato Uisp di Matera, assieme alla cooperativa “Il Sicomoro” e all'associazione “Tolbà”, sta preparando la terza tappa del torneo, che avrà luogo Domenica 28 Febbraio in quel di Grottole e farà da preambolo alla tappa conclusiva di Matera del 20 Marzo.

Come nelle precedenti giornate, l'intento degli organizzatori è quello di favorire il coinvolgimento e l'interazione tra membri della comunità locale e ragazzi richiedenti asilo inseriti in programmi di protezione S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo Rifugiati) e M.S.N.A.R.A. (Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo).

In sintonia con lo scopo amatoriale e non agonistico del torneo, le partite si disputeranno senza la presenza di un direttore di gara e le compagini partecipanti saranno composte sul momento, allo scopo di evitare ogni genere di rivalità o sfida. Inoltre, ogni squadra, a prescindere dal piazzamento finale, riceverà la medesima targa ed ogni giocatore sarà premiato con una medaglia, proprio per evitare alcun tipo di differenziazione.

L'evento calcistico, come da programma standard, sarà inserito in una serie di attività che andranno ad occupare la giornata, dal pranzo a base di prodotti tipici alla passeggiata per il paese organizzata dai ragazzi dell'infopoint locale, per favorire il clima di serenità e partecipazione che dev'essere alla base di ogni attività sportiva e rappresenta uno dei punti cardine delle finalità UISP.

Conclusa seconda tappa Circuito Nuoto UISP Calabria

Martedì, 23 Febbraio 2016 11:29



Catanzaro - Nella piscina provinciale di Catanzaro in località Giovino, si è svolta la seconda tappa del circuito regionale di nuoto della Uisp Calabria. Alla manifestazione hanno partecipato le ASD di nuoto tra le più importanti della Calabria affiliate alla UISP. Erano infatti presenti, l'ASD Cosenza nuoto, del Presidente Manna, l'ASD Nuotatori Krotonesi guidata dal presidente Antonio Fonte, l'Arvalia Lamezia diretta da Michele d'oppido, l'ASD Scorpion Nuoto del presidente Luca Ferraro, l'ASD Sportinsieme rappresentata dal Presidente Marcello Sabatino e dagli Istruttori Federica Kiooch ch e Manuela Durante, e l'Athlon di Isca Jonio rappresentata da Dante Mirarchi.

Nell'impianto di Giovino, si sono avvicinati nei diversi stili e nelle categorie Esordienti A, B, C, Juniores, ragazzi e assoluti oltre 170 atleti per quasi 500 partenze, che hanno entusiasmato il numeroso pubblico presente venuto a seguire ci piccoli campioni. La conduzione della manifestazione è stata affidata al tecnico Gianfranco Belfiore della Società Calabria Swim Race, ASD che ha ospitato la manifestazione, mentre la regolarità delle gare è stata assicurata dal GAN della UISP Calabria coordinato dal Responsabile Leonardo Canino. Il Coordinatore della Lega Nuoto UISP Calabria Salvatore Fulciniti, ha voluto ringraziare tutte le ASD presenti i loro presidenti e lo staff tecnico e dirigente per l'impegno che quotidianamente svolgono per la crescita sociale e sportiva di tanti bambini e ragazzi che attraverso il sano agonismo sportivo, imparano a

rispettare le regole, il valore della rinuncia, la conquista dei risultati che passa attraverso il sacrificio, aiutandoli a diventare dei bravi atleti oggi, ma delle persone migliori per il futuro.



Per quanto riguarda l'aspetto tecnico della manifestazione, tra i partecipanti presenti, va rilevata la presenza di alcuni atleti tesserati UISP che tengono alto il nome della Calabria in Italia e anche all'estero, fra tutti Matteo Cinquino della Calabria Swim Race, Ilaria Fonte Nuotatori Krotonesi, Domenico Romeo dell'Athlon Isca e Andrea Laganà dell'Arvalia Lamezia. La premiazione sotto una sfavillio di flash da parte del pubblico e del fotografo ufficiale, ha visto premiati sul podio i primi tre classificati nella varie discipline e stili, oltre alla medaglia di partecipazione che tutti gli atleti hanno ricevuto. La prossima tappa del Circuito Nuoto UISP Calabria è prevista per giorno 10 aprile 2016 nella piscina comunale di Lamezia Terme.



<http://www.lametino.it/Sport/conclusa-seconda-tappa-circuito-nuoto-uisp-calabria.html>